

**IL PAZIENTE
ONCOLOGICO ANZIANO:
QUALI BISOGNI
QUALI RISORSE**

Per medici, infermieri, psicologi, assistenti sociali

I Congresso Nazionale FIMOG

(Federazione Italiana di Medicina Onco-Geriatrica)

ROMA

27-28 febbraio 2009

Policlinico Umberto I

Aula Storica della Clinica Chirurgica

Italia: Viviamo di più – Possiamo vivere meglio!

Cancro: 60 casi su 100 oltre i 65 anni!

COMUNICATO STAMPA

Gruppo Italiano di Oncologia Geriatrica

LE CIFRE DEI TUMORI

In Italia si stima vi siano attualmente circa **2 milioni e 500 mila** persone affette da tumore. Ogni anno vengono registrati **270.000** mila nuovi casi della malattia. Di questi pazienti 145.000 mila sono uomini e 125.000 donne.

Osservando i vari tipi di tumore si è visto che in generale oltre il **60%** di questi colpisce dopo i **65 anni di età**. Dunque anziani e cancro, un binomio sempre più frequente, e se si pensa ad una popolazione “come la nostra” caratterizzata da una tendenza all’invecchiamento ormai pronunciata, i tumori in età geriatrica rappresentano un problema rilevante: Prevenzione, intervento terapeutico ed assistenza specialistica, gli aspetti.

Ogni anno si contano più di 160.000 mila decessi per tumore maligno. L’Italia, nel paragone con gli altri paesi, si posiziona al fianco degli stati più industrializzati quanto a numero di tumori diagnosticati. Anche se ci sono differenze tra regioni: il nord del paese è di gran lunga più colpito dal cancro che non il sud.

GLI ORGANI PIU’ COLPITI

In assoluto è il **palmone** l’organo più frequentemente attaccato dal cancro: 28.880 mila casi di malattia l’anno fra gli uomini e 5.760 fra le donne. Insieme a quello del palmone, il cancro della **mammella** e della **prostata** sono quelli considerati tipici della terza età. Colpiscono in maniera privilegiata oltre i 65 anni. Il tumore della mammella nella donna fa registrare ogni anno più di 31 mila casi. Quello della prostata nell’uomo, quasi 13 mila casi l’anno. Ma anche l’**intestino** (colon-retto)

www.volontariato.lazio/reteoncologia

tocca le vette di questa classifica con oltre 9 mila casi fra gli uomini e più di 8 mila fra le donne.

SOPRAVVIVENZA E QUALITA' DI VITA

Il tumore nell'anziano si può curare? I notevoli progressi nella terapia e nella **diagnosi precoce** cominciano a portare i primi risultati. La **sopravvivenza a cinque** anni dalla diagnosi di cancro è passata dal **22 al 40%** fra gli uomini e dal **34 al 52%** fra le donne. I dati così significativi sono dovuti “grazie” alla possibilità di effettuare facilmente la diagnosi precoce; sicuramente si può migliorare e si deve come nei tumori della mammella, polmone, collo e corpo dell'utero, prostata, retto, cute. Tra l'altro questi tumori sono tra i più frequenti nella popolazione anziana.

PERCORSI ASSISTENZIALI MIRATI

Durante il congresso è emerso che nel nostro paese vi è la totale mancanza di strutture dedicate di alta specializzazione nel campo dell' oncologia geriatrica rispetto ad altri paesi della comunità europea “Francia, Germania, Inghilterra” dove sono distribuite su tutto il territorio. Sono intervenuti il Presidente della commissione affari sociali della camera, On.Ciccioli e il Vice Presidente della commissione sanità del Senato, Senatore Gramazio. Si sono dichiarati d'accordo nella revisione progettuale di un sistema in cui l'anziano con tumore segua percorsi assistenziali differenti . Questo nuovo modello consente addirittura un risparmio di spesa con un livello qualitativo migliore rispetto agli standard attuali .